

Goggia e Moioli regine delle nevi Ghisalberti, esclusione a sorpresa

Sport invernali. Ufficiali i team azzurri 2026/27, Bergamo in prima fila con 23 atleti e 21 tecnici. Stona l'assenza di Ilaria, Bendotti e Gerosa in Coppa Europa. Skicross: Savoldelli new entry

MAURO DE NICOLA

Nonostante il gran caldo degli ultimi giorni faccia pensare a tutto fuorché alla neve, come da tradizione all'inizio di giugno i vertici della Fisi aprono il primo cancelletto della nuova stagione ufficializzando le squadre nazionali delle diverse discipline degli sport invernali. E come sempre il nostro dialetto è molto ben rappresentato visto che BergamoSci contribuisce all'azzurro con 23 atleti e 21 tecnici.

È nello sci alpino che esprimiamo il nostro massimo contingente con la regina assoluta Sofia Goggia, affiancata da Sofia Amigoni e Alessia Guerinoni inserite nelle squadre di Coppa Europa. Con loro i tecnici Luca Agazzi, Daniele Simoncelli, Paolo Bianchetti e Giorgio Pavoni.

Stupisce però l'intero ambiente e fa molto discutere (anche perché ancora senza spiegazioni ufficiali da parte della federazione) l'assenza della zognese Ilaria Ghisalberti, esclusa a 25 anni dopo la sua miglior stagione: cinque qualifiche (due volte 18^a) che la collocano 34^a nel ranking del gigante di Coppa del Mondo (dove è la 5^a italiana), una vittoria e un 2° posto in Coppa Europa (due i sigilli in carriera con la coppetta di gigante nel 2024) oltre all'argento tricolore sempre tra le portelarghe dove è stata campionessa assoluta nel 2025, risultati che assicurano i



Sofia Goggia, stella indiscussa dello sci femminile



Michela Moioli resta la signora dello snowboard

dubbi sulla scelta federale. In campo maschile sorridiamo con Mattia Casse e Filippo Della Vite tra i big, mentre in Coppa Europa entrano Matteo Bendotti e Lorenzo Gerosa. Lato tecnici presentiamo Giancarlo Bergamelli e Maurizio Urbani.

Anche lo snowboard risponde presente alla chiamata azzurra con l'altra regina orobica Michela Moioli, orfana di Sofia Belingheri

che ha appeso la tavola al chiodo. Moioli è ancora guidata da Cesare Pisoni, da Valcanale, il dt più vincente dello sport italiano. Con lei nello snowboard cross pure Filippo Ferrari nella squadra A e Samuel Zinicola nella B, compagine che vede nel parallelo alpino Fabiana Fachin. Nei tecnici ecco Fabio Breda, Cristian Belingheri, Sergio Bonaldi, Simone Maffioletti, Marco Proserpio e Virginia

Braghieri. Nel fondo domina Clusone con i fratelli Negroni: Davide tra gli U23 e i gemelli Stefano e Ines negli Ain (atleti di interesse nazionale) dove fa loro compagnia il figlio d'arte Gianluca Pasini (che però è di Gromo), mentre l'altro baradello Luca Pietroboni è parte degli Juniores. Tra i tecnici spicca la boccatura illustre di Renato Pasini che aveva pur fatto bene come allenatore responsabile della

squadra femminile a Milano-Cortina 2026, mentre sale dalle Alpi Centrali Corrado Vanini, nuovo tecnico degli Ain. Confermati invece Fabio Pasini (allenatore e skiman degli Juniores), Davide Perucchini e Barbara Bigoni (fisioterapisti).

Sempre con gli sci stretti, ma con la carabina in spalla, è ancora squadra A del biathlon per la valdostana dal dna bergamasco Michela Carrara che è figlia di Gian Luigi, originario di Valpiana e nipote dell'argento olimpico Pieralberto Carrara. Con lei pure il fisio Stefano Tomaselli e il cuoco Arturo Epis.

Si rafforza la presenza orobica nello skicross, che oltre al fantastico argento olimpico di Bratto, Federico Tomasoni, e all'altro big Edoardo Zorzi da Songavazzo, propone la new-entry Luca Savoldelli, 20enne di Clusone che arriva dallo sci alpino ed è incluso tra gli Ain, mentre nello skialp confermata la coppia di Bratto, Luca Tomasoni (Senior Coppa del Mondo) e Gioele Migliorati (U20).

Per le discipline più adrenaliniche restano nello skeleton (Ioslittino dei 100 km/h «testa avanti e pancia in giù») la cittadina Alessandra Fumagalli, nel bob la tecnica pure di Bergamo, Elena Scarpellini, e nel free-style la fisioterapista di tessera Zanetti-Goggi, Francesca Siccardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trevigliese, grande festa per gli «eroi» del 1980/81

L'amarcord

Nel maggio dell'81 vincendo 1-0 ad Almè i biancocelesti vinsero il campionato di Promozione salendo in D

Quarantacinque anni dopo, di nuovo in campo: come quel giorno del maggio 1981 in cui, imponendosi 1-0 ad Almè, la Trevigliese vinceva il cam-

peonato di Promozione (allora quinta serie del calcio nazionale) e saliva in serie D.

Domenica, nella serata finale del Memorial Mazza e su input di uno degli organizzatori, lo storico dirigente Pinuccio Redaelli, gli artefici di quella impresa si sono ritrovati sul terreno del loro «Zanconti»: ai loro tempi quel prato era un po' sconnesso e a volte pure spelac-

chiato, mentre oggi sfodera un tappeto sintetico di nuova generazione.

Agli ordini di mister Bonaldi, prodigo di aneddoti e battute, erano più di una dozzina gli atleti chiamati uno per uno dall'altoparlante, così da ricevere il giusto tributo degli spettatori insieme al gagliardetto del «Cst» e alla sciarpa biancoceleste, messa loro al collo dagli at-



La Trevigliese che vinse il campionato di Promozione '80-'81 RIVOLTELLA

tuali massimi dirigenti della società bassaiola. Negli anni '80 le rose erano ristrette e questo evidentemente aiutava a fare

gruppo, almeno a giudicare dall'intesa rimasta intatta fra i Dario Belloli, i Roberto Moro, il capitano Arnaldo Longaretti e il

resto della truppa. Tutti ancora in splendida forma (e c'è chi ormai viaggia verso l'ottantina...), tutti memori di tante imprese e tutti riconoscenti verso i pochi che nel frattempo sono «andati avanti»: i presidenti Ambrogio Mazza e Franco Bertocchi, il bomber Giuseppe Bosco, il massaggiatore Gigi Morelli. Indimenticati compagni di avventura alle cui tombe è stato reso doveroso omaggio prima di recarsi allo stadio: e lì, in un'atmosfera densa di nostalgia canaglia, più di una lacrima di commozione ha illuminato ricordi indelebili.

G. D. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Memorial Mazza, la Sampdoria nega il tris al Verona

Calcio giovanile

Blucerchiati a segno negli U16 nazionali. Gli altri titoli: Caravaggio bis Esordienti-Pulcini, Brusaporto U15 ok

Una finale a dir poco rocambolesca ha messo fine alla 33^a edizione del Memorial Mazza, andato in scena allo stadio Zanconti di Treviso.

Nella categoria Under 16 nazionali la Sampdoria s'è imposta al Verona (2-1 ai supplementari) negandogli la possibilità di centrare la terza vittoria consecuti-

va: un'ipotesi, quest'ultima, che pareva ormai destinata a concretizzarsi in quanto gli scaligeri, a segno su rigore in avvio di partita, hanno condotto tale vantaggio sino all'ultimo dei 6 minuti di recupero concessi al termine del secondo tempo. Invece, l'assalto finale prodotto dai doriani su corner, con 22 giocatori a fare mucchio in area, ha portato all'insperato gol del pareggio: mentre il sorpasso è arrivato in chiusura di extra time, quando ormai pareva che il destino del match dovesse venire affidato ai calci di rigore.

Insomma, un atto finale denso di emozioni, come peraltro è stata la due-giorni che ha messo fine alla prestigiosa kermesse di calcio giovanile. Sabato - quando grandi applausi sono stati tributati alla squadra Special della Trevigliese, esibitasi contro gli sparring partner della Serigrafia Treerre - il Caravaggio si è preso il titolo della categoria Pulcini, chiudendo con il successo sull'Acos (3-1) una intera giornata che ha visto la partecipazione di otto formazioni; poi domenica la società biancorossa ha concesso il bis a livello Esordienti batten-



L'Under 16 della Sampdoria festeggia la vittoria FOTO RIVOLTELLA

do 3-1 la Trevigliese, mentre fra gli Under 15 ha prevalso il Brusaporto, vittorioso sul Ponte Mappello per 3-0.

Quindi la citata finale Under 16 ha portato alla cerimonia delle premiazioni, ricca come sempre per trofei individuali e di squadra: sono stati assegnati dal comitato organizzatore - presieduto da Enzo Mazza e Pinuccio Redaelli - con la partecipazione delle massime autorità civili e sportive, dal sindaco di Treviso, Juri Imeri, al vicepresidente del Comitato regionale Dario Silini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA